ALLEGATO B

LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO NELL'ALBO DEL DISTRETTO 42 DI STRUTTURE EDUCATIVE PRIVATE ASILI NIDO E MICRO NIDI

Premessa

Il presente documento nasce dalla necessità di definire e standardizzare l'offerta del territorio relativamente a servizi destinati ai bambini da zero a tre anni.
L'intento è quello di ampliare l'offerta dei servizi per la prima infanzia erogati dalle Amministrazioni Comunali facenti parte del Distretto Socio Sanitario 42 conformemente agli standards strutturali ed organizzativi di cui al Decreto del Presidente Regione Siciliana 16.05.2013, garantendo gli stessi elevati livelli di qualità e di professionalità delle strutture pubbliche.

I riferimenti legislativi

Legge 4 Maggio 1983 n.184;
Legge Regione Sicilia Maggio 1986 n.22;
Legge Regione Sicilia 8 Gennaio 1996 n.4;
Legge Regione Sicilia 6 Aprile 1996 n.22;
Decreto Presidente Regione Sicilia n.158 del 4 Giugno 1996;
Circ. Assessorato EE.LL Sicilia n.8 del 27.06.96;
Legge 328 del 2000
D.P.R.S. 16 maggio 2013

I servizi da accreditare

I servizi da accreditare sono l'asilo nido e il micro nido, entrambi destinati a bambini da zero a tre anni: hanno lo scopo di aiutare i piccoli utenti a crescere in stato di salute e benessere, a seguire percorsi equilibrati di socializzazione, a superare ogni forma di difficoltà e ad acquisire le abilità, le conoscenze e le competenze affettive e relazionali utili per costruirsi un'esperienza di vita ricca, originale e armonica; sono, inoltre, luoghi di riferimento per le famiglie dove poter migliorare i rapporti con i propri bambini grazie a personale altamente specializzato e con notevole esperienza sulle tematiche dell'educazione all'infanzia.

Gli operatori delle strutture devono:
- perseguire obiettivi e adottare metodi educativi fondati sul rispetto dei diritti del minore, sull'ascolto e la partecipazione dello stesso al progetto che lo riguarda;

- favorire le relazioni tra bambini e tra essi ed i genitori;
- creare un ambiente accogliente e protettivo dove il bambino possa sentire la familiarità e l'affetto necessari per sviluppare al meglio le sue attitudini e per acquisire capacità e conoscenze nuove.

Procedura di accreditamento

Documentazione da allegare alla domanda di accreditamento (all. A).

1) Atto costitutivo e Statuto;
2) Iscrizione all'Albo Regionale ex L.R. n. 22/86 o ricevuta di presentazione dell'istanza di iscrizione datata, oppure dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Regionale;
3) Autorizzazioni al funzionamento previste ex lege (SCIA alimentare);
4) Scopo sociale coerente con l'attività oggetto dell'accreditamento e ricavabile dallo Statuto;
5) Progetto Tecnico Educativo del servizio redatto secondo il Regolamento del Comune di appartenenza e le indicazioni presenti nella scheda degli indicatori di qualità **(All. D)**;
6) Elenco del personale operante presso la struttura alla data di compilazione della domanda, con relativi curricula e titoli di studio;
7) Titolo di disponibilità della struttura (proprietà, affitto, etc.);
8) Quantificazione dei posti a disposizione per la frequenza da parte dei bambini delle graduatorie degli asili comunali;
9) Prospetto indicativo delle rette richieste alle famiglie in base alle fasce orarie del servizio, relative all'anno precedente alla presentazione della domanda;
10) Copia della carta d'identità del Legale Rappresentante.

Modalità di valutazione delle istanze

Commissione Tecnico-Amministrativa
Il Comitato dei Sindaci istituisce un'apposita Commissione Valutativa che procederà all'esame delle domande pervenute.
La Commissione sarà composta da personale del Comune di appartenenza della struttura da accreditare, ed in particolare:

- Un Dirigente con funzioni di Presidente;
- Due Funzionari con competenze in materia socio-pedagogica;
- Un Funzionario Tecnico;
- Un Funzionario amministrativo.;
- Un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

All'esito favorevole da parte della Commissione, l'accreditamento è disposto con apposito atto del Dirigente del Comune di ubicazione della struttura.

Ciascuna istanza viene in ogni caso esaminata entro il termine massimo di tre mesi dalla ricezione della richiesta, salvo interruzione del termine procedurale per il completamento della documentazione a corredo o per la richiesta di chiarimenti. In tali casi il termine procedurale per l'adozione del provvedimento finale, di accoglimento o di rigetto dell'istanza, ricomincia a decorrere dalla data di formale acquisizione della documentazione mancante e/o dei chiarimenti richiesti.
La Commissione di valutazione completa l'istruttoria e, dopo le opportune verifiche in loco, comunicherà l'esito della valutazione. I soggetti ammessi vengono inseriti nell'albo dei nidi accreditati, consultabile sul sito internet dei Comuni del Distretto. Seguirà la firma del "Patto di accreditamento" **(allegato C)** tra il Comune di appartenenza della struttura ed il soggetto accreditato.
Eventuali inadempienze agli obblighi previsti dal patto di accreditamento sottoscritto, saranno sanzionate secondo quanto previsto nel contratto stesso.
La Commissione procede, inoltre, all'aggiornamento dell'Albo con cadenza biennale

Controlli e verifiche

La Commissione procederà periodicamente alle verifiche sul mantenimento dei requisiti previsti per l'accreditamento.
La perdita anche di un solo requisito comporterà la decadenza dall'accreditamento e la cancellazione dall'Albo.